



COMUNITA' FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

Accettazione di se e riconciliazione con gli altri (256)

Padre Salvatore Tumino

Dobbiamo riconciliarci con noi stessi se Dio mi ha perdonato anch'io mi devo perdonare...
Incontro tante persone che mi dicono ho fatto un errore o un peccato e non me lo perdono!
Non è umiltà pensare che dato che ho sbagliato non c'è più speranza. Questa è una tentazione che porta allo scoraggiamento e alla disperazione..

IL SIGNORE MI AMA E MI HA PERDONATO! Ha buttato in fondo al mare i miei peccati. Se li ho confessati non esistono più, li ha distrutti il Signore..

E poi devo accettare i miei limiti. Tutti abbiamo dei limiti ma se non li accettiamo, questi limiti ti schiacciano! Non devo mai disprezzarmi anche su questo punto guardate il maligno quanto opera, a volte ci fa pensare che non valiamo niente, incominciamo a farci schifo, ad avere rabbia, rancore risentimenti, a odiarci, c'è qualcuno che si odia...

Lo sapete che quest'odio poi si riversa sugli altri? Se io mi odio pensate quanto odio gli altri.. Il maligno prima fa odiare me stesso e poi gli altri, la vita, il mondo, tutto...

Invece, io mi devo accettare così come sono con i miei limiti...

Devo accettare la tenerezza che Dio ha per me, Dio ha per me tanta tenerezza. Più debole sono più il Signore mi ama, più il Signore è accanto a me. Il Signore mi ama sempre in modo potente, però è chiaro che si piega, si china in modo speciale in chi è debole, in chi soffre...

Allora io non devo mai disprezzarmi, devo accettare il mio corpo. C'è qualcuno che non accetta il suo corpo. Se io non mi accetto posso cambiare tutte le maschere che voglio ma non mi accetterò. Invece, io devo accettare il mio corpo, è un dono.

Mi devo accettare così come sono, per esempio le donne devono accettare la loro femminilità, gli uomini il loro essere uomini...

E' una grazia: c'è complementarità, c'è diversità. Ognuno di noi è un dono prezioso. Devo accettare la mia famiglia così come è. Devo accettare il mio passato non lo posso cambiare... lo posso interpretare in un modo nuovo. Per es. se ho peccato devo confessarmi e quel peccato, quel passato, sarà redento, sarà perdonato. Ma il mio passato lo devo accettare, devo superare la poca stima di me stesso.

A volte qualcuno pensa: io nella vita non farò mai nulla di buono.. Dobbiamo chiedere al Signore che ci guarisca da questo, ci aiuti ad avere una stima serena in noi stessi. Noi siamo stimati da Dio, per Lui noi siamo preziosi, siamo speciali, siamo Figli di Dio, siamo Figli protetti da Lui. Siamo i Figli più preziosi.

OGNUNO DI NOI E' UN FIGLIO SPECIALE, allora **AFFIDIAMO AL SIGNORE LA NOSTRA VITA**, il nostro rapporto con noi stessi.

Dio ci dice: *"Tu sei prezioso ai miei occhi, sei degno di stima e io ti amo"*.

Cfr Salmo 139 13/14.. *Sei tu che hai creato le mie viscere, mi hai tessuto dal seno di mia madre ..*

Siamo stati creati da Dio, non siamo nati per sbaglio, Dio ci ha voluto e ci ha creati per amore. ..Allora nel nostro rapporto con noi stessi dobbiamo pensare come la pensa il Signore ...

IL SIGNORE HA PER NOI PROGETTI MERAVIGLIOSI, HA PROGETTI DI TENEREZZA...

C'è una realtà che il Signore ci ha donato e si chiama **PERDONO**.

Come Dio ci perdona, così noi dobbiamo perdonare, lo diciamo nel Padre Nostro...

Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori.

Dio ci perdona e noi dobbiamo perdonare.

Il perdono cosa fa?

Il perdono chiude tutte le ferite che si sono aperte nel nostro cuore perché abbiamo odiato qualcuno.

Ora vi dico una cosa chiara: le ferite nel nostro cuore non si sono aperte perché qualcuno ci ha fatto del male. NO! Ma perché abbiamo odiato qualcuno... Se io non odio nessuno, non si apre nessuna ferita. Se io odio si aprono tutte le ferite di questo mondo! Se io perdono si chiudono le ferite!

Allora se io voglio vivere nella libertà dei Figli di Dio, nella pace, devo perdonare tutti!

Non qualcuno ma tutti!

Il perdono lo devo chiedere al Signore perché è opera sua.

Devo dirgli: **SIGNORE DAMMILA FORZA DI PERDONARE!**

Devo voler perdonare con tutte le mie forze. Devo fare questo atto di volontà, devo scusare chi mi ha fatto del male perché è un peccatore come me e poi lo devo benedire, devo pregare per questa persona. Ma non una volta ogni tanto...

La preghiera di benedizione per situazioni gravi deve essere fatta per mesi. Posso essere sicuro che io ho perdonato quando pensando a quella persona ho pace.

Quando non penso più che quella persona è stata la rovina della mia vita. Finché penso che è stata la rovina della mia vita, ho bisogno ancora di una cura..

E la cura cos'è? BENEDIRE, BENEDIRE, BENEDIRE....

Gesù benedicila, aiutala, consolala, riempila del tuo amore...

Ma tante volte al giorno per mesi, forse per anni, fino a che nel tuo cuore ci sarà pace...

E questo lo devi fare anche per tutte le ferite passate!

Tu devi pregare per tutte le persone che ti hanno creato dei problemi seri e gravi finché nel tuo cuore c'è pace..

E se hai odiato, devi chiedere perdono al Signore facendo così purificherai la tua vita.

Il perdono passa attraverso atti di carità verso i fratelli.

Dice il Signore: **AMATE I VOSTRI NEMICI! FATE DEL BENE A COLORO CHE VI ODIANO!**

BENEDITE COLORO CHE VI MALEDICO! PREGATE PER COLORO CHE VI MALTRATTANO!

Accanto alla preghiera che è potentissima dobbiamo fare degli atti di carità verso chi ci fa del male.

Questo è liberante!! Chi prega, chi ama, chi fa del bene vive nella pace piena e autentica.

Voglio toccare un punto importante che per me è sempre più chiaro che è alla radice di tanti problemi ed è il quarto comandamento: **ONORA IL PADRE E LA MADRE!**

Ci sembra che questa sia una cosa così e invece mi sono accorto che sempre di più da questo dipende tutto il resto.

Dobbiamo onorare i nostri genitori perché altrimenti sapete cosa succede?

Che se non amiamo i nostri genitori, noi non perdoniamo i nostri genitori, e i loro difetti saranno anche i nostri!! Invece, se li perdoniamo blocchiamo questa catena. Loro hanno avuto dei problemi con i loro genitori, non li hanno accolti perché magari non li hanno perdonati e poi ce li hanno tramandati. Se noi invece preghiamo per i nostri genitori, li benediciamo perché ci hanno dato la vita, così noi potremmo ricompensarli per il bene che ci hanno fatto. Perché Dio ci dice che dobbiamo onorarli, dobbiamo amarli, perché sono sulla faccia della terra le persone più importanti. Se noi li benediciamo, cosa succederà? Noi li perdoneremo anche dei limiti. Non esistono dei genitori perfetti e non esisteranno mai! Ma dobbiamo perdonarli, dobbiamo benedirli!

Pregate per i vostri genitori, benediteli, chiedete al Signore di ricolmarli di ogni grazia e vi accorgerete che più pregherete per loro, più cambierà il vostro cuore.. Il vostro cuore si risanerà.

Vi accorgerete che tante cose miglioreranno nel vostro rapporto con loro ma anche nel vostro rapporto con gli altri. Perché nel rapporto con i vostri genitori passa il rapporto con gli altri.

Se io ho problemi con mio padre e con mia madre li avrò anche con gli altri...